



# INDOVINA LE PAROLE


Andrea ha pasticciato con i pennarelli alcune pagine del libro preferito di suo fratello Luca. Ora Luca fatica a leggerlo.


Aiutalo tu scrivendo a lato le parole intere.


## Storia del gatto di neve


Una volta, d'inverno era duta molta


eve e i bambini avevano fatto

un pupae avevano organizzato grandi


battaglie con le lle di neve.


Il gatne vide rotolare una e decise di mettersi

a gio con quella cosa rotonda.


La fece rotolaqua e là con le zampette.


In questo modo una quantità sempre maggiore


di neve restò attaccata alla la che diventò

sempre più grande, finché cominciò a roto


giù per il pendio.


Il g voleva saltarle addosso, ma la palla


continuò a ro, diventando sempre più


groe pesante. E il gatto dietro, finché ruzzolò


anche lui.

E ruzzola e rotola, finì ai piedel pendio

dove la palla di n si era fermata.

Ma anche lui era diventato una pa

di neve grossa come un sacco di pata

e con la tesche faceva capolino!

Ursula Wölfel, *Storie per ridere*, Nuove Edizioni Romane